

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI UDINE



Comune di Udine
Via Lionello, 1
33100 Udine (UD)

PROTOCOLLI DI GESTIONE ORDINARIA E D'EMERGENZA DELLE SALE RIUNIONI DEL COMUNE DI UDINE POLIFUNZIONALE "CRISCUOLO" (VIA VENETO N.164, UDINE)



REV	DATA	MOTIVO DELLA REVISIONE
00	18/12/2024	Nuova emissione



1. OBIETTIVI E CONTENUTI

Questa procedura ha lo scopo di definire delle linee guida chiare e operative volte alla gestione efficace delle emergenze e delle operazioni di evacuazione per gli spazi concessi in gestione a terzi. Infatti, poiché i gestori esterni possono avere una conoscenza meno approfondita delle caratteristiche specifiche dell'edificio e delle sue vie di sicurezza, è essenziale che intervengano seguendo le indicazioni fornite dal presente documento.

2. DESCRIZIONE DELL'EDIFICIO

Al fine di garantire a coloro che sono coinvolti nella gestione delle emergenze una conoscenza adeguata del sito, dei rischi potenziali e delle risorse e dispositivi predisposti per fronteggiare qualsiasi situazione anomala, in questo capitolo vengono descritti i locali e i presidi di emergenza presenti.

2.1 POSIZIONE EDIFICIO E DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL LOCALE OGGETTO DEL PRESENTE DOCUMENTO

L'edificio si trova inserito nella zona periferica di Udine, più precisamente nella frazione di Cussignacco. Si tratta della "Biblioteca della Circoscrizione V Cussignacco" adibita ad attività ricreative ed eventi di vario tipo.

Di seguito si specificano i piani/aree oggetto della concessione:

PIANO TERRA

Si precisa che la presente procedura riguarda esclusivamente il locale oggetto della concessione. È vietato l'accesso a tutte le altre aree non incluse nella concessione.

Di seguito è riportata la ortofoto della sede con l'indicazione del Punto di raccolta:



IL PUNTO DI RACCOLTA È SITUATO PRESSO IL PARCHEGGIO ANTISTANTE LA STRUTTURA ED È SEGNALATO SU PLANIMETRIA CON CARTELLO (O SIMILARE):





2.2 VIABILITÀ/ ACCESSO SOCCORSI

L'edificio è accessibile da via Veneto mediante un cancello carraio

I mezzi di soccorso possono avvicinarsi da via Veneto accedendo dal cancello carraio.

2.3 PRESIDI DI EMERGENZA

I locali oggetto del presente documento sono dotati di presidi di emergenza quali:

- Illuminazione di emergenza: L'illuminazione di emergenza relativa alle vie di fuga ed alle uscite di emergenza
- la cartellonistica: sono presenti appositi cartelli lungo le vie di esodo e presso tutte le uscite di emergenza predisposte.
- N. 3 estintori situati all'interno e all'ingresso di "SALA CRISCUOLO" (indicati in planimetria);
- N. 1 cassetta di Primo Soccorso presso i servizi igienici al piano primo
- N. 2 Naspo antincendio all'esterno dell'edificio in prossimità della "SALA CRISCUOLO"

2.4 PRESENZA ASCENSORI SI/NO

Nei locali descritti nel presente documento è presente un ascensore non necessario ad accedere alla sala fornita in concessione pertanto, non si considera, nel presente documento l'emergenza dovuta al blocco ascensore.

2.5 PUBBLICO SPETTACOLO

Con riferimento al D.M. 19/08/96 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo", la sede oggetto del presente piano di emergenza ed evacuazione **si colloca tra le attività di Pubblico Spettacolo** con autorizzazione **Prot n. 7356/P.M. dd 10/10/2000** rilasciata dal Comandante della Polizia Locale.

3. CAPIENZA DELLA SALA

I locali descritti nel presente documento prevedono un affollamento massimo consentito pari a 141 persone.

Di cui predisposte n.1 persone in piedi e n.140 persone sedute/misto, come definito da Autorizzazione Pubblico spettacolo **Prot n. 7356/P.M. dd 10/10/2000**.

4. NUMERO E FORMAZIONE AGE

La determinazione del numero di Addetti alla Gestione delle Emergenze (AGE) necessari per garantire la sicurezza delle attività svolte nei locali concessi deve essere effettuata sulla base dei seguenti parametri:

- **Capienza massima del locale: 141**
- **Vie di esodo disponibili: 4**
- **Numero di uscite d'emergenza: 4.** Ogni uscita d'emergenza deve essere presidiata o monitorata da un AGE per garantire un deflusso sicuro durante le evacuazioni. La regola generale prevede almeno un AGE ogni uscita d'emergenza principale, con eventuale supporto per uscite secondarie in caso di elevata affluenza o rischio specifico.
- **Layout e complessità della struttura:** la configurazione del locale e la distribuzione degli spazi sono fattori determinanti.
 - Strutture semplici (una sala, uscite chiaramente visibili): richiedono un numero di AGE proporzionato alla capienza.
 - Strutture complesse (spazi su più piani, uscite lontane o non visibili): necessitano di AGE aggiuntivi per coprire tutte le aree critiche e garantire un'evacuazione ordinata.

Il locale in oggetto risulta essere una **struttura semplice**



- **Presenza di persone con esigenze speciali:** All'atto della richiesta di utilizzo della sala è necessario segnalare la presenza, accertata o presunta, di persone con disabilità. Se tra i partecipanti sono presenti persone con disabilità o esigenze particolari, è necessario designare almeno un AGE ciascuno, con competenze specifiche per il loro supporto durante le emergenze.

4.1 NUMERO CONGRUO DI AGE PRESENTI E LIVELLO DI FORMAZIONE ATTESO

Tenuto conto dei criteri valutativi sopra espressi e applicato la regola tecnica per i locali di pubblico spettacolo, il numero di AGE che devono essere garantiti per la struttura in oggetto è di **3 Addetti** come esplicitato nella seguente tabella:

Numero di AGE	Funzione	Formazione minima secondo D.M. 02/09/21
1	Coordinatore	Livello 3
1	Vice coordinatore - Addetto	Livello 2
1	Addetto	Livello 2

Tutti gli addetti designati devono essere adeguatamente informati e conoscere le caratteristiche del locale, le procedure di emergenza e l'ubicazione dei dispositivi di sicurezza.

Per eventi di grande portata o complessità, è opportuno organizzare una simulazione preventiva per verificare la gestione delle emergenze da parte degli AGE.

Il concessionario dei locali è tenuto a rispettare gli obblighi definiti nel presente documento e richiamati nel Disciplinare di Concessione, con particolare riferimento alla gestione delle emergenze e alla sicurezza durante le attività svolte.

Si precisa che tutte le attività svolte all'interno dei locali concessi devono essere organizzate e gestite in conformità con il Piano di Emergenza ed Evacuazione (P.E.E.) della struttura. Tale documento rappresenta il riferimento principale per la gestione delle situazioni di emergenza e deve essere conosciuto e rispettato da tutti i soggetti coinvolti.

4.2 DEROGA AL SERVIZIO AGE

Qualora vengano organizzati eventi in cui il numero effettivo di partecipanti risulti significativamente inferiore alla capienza massima della sala, è possibile applicare un limite minimo al di sotto del quale non è richiesto designare un Addetto alla Gestione delle Emergenze (AGE), tale limite viene stabilito nel limite di 15 persone.

Nel caso di specie l'ente concessionario (o persona da lui incaricata formalmente) si impegna a garantire, mediante la presentazione di una dichiarazione di utilizzo, il rispetto dei requisiti di sicurezza e la natura a basso rischio dell'attività svolta e che vengano rispettate tutte le condizioni di sicurezza e le normative vigenti.

Tale deroga non può mai trovare applicazione, come nel caso di specie, in caso di concessione di locali vincolati alle attività di pubblico spettacolo, per cui deve essere sempre garantito il numero di AGE previsto.



5. PROCEDURE UTILIZZO

5.1 CORRETTO UTILIZZO

Per il corretto utilizzo dei luoghi forniti in concessione si raccomanda di:

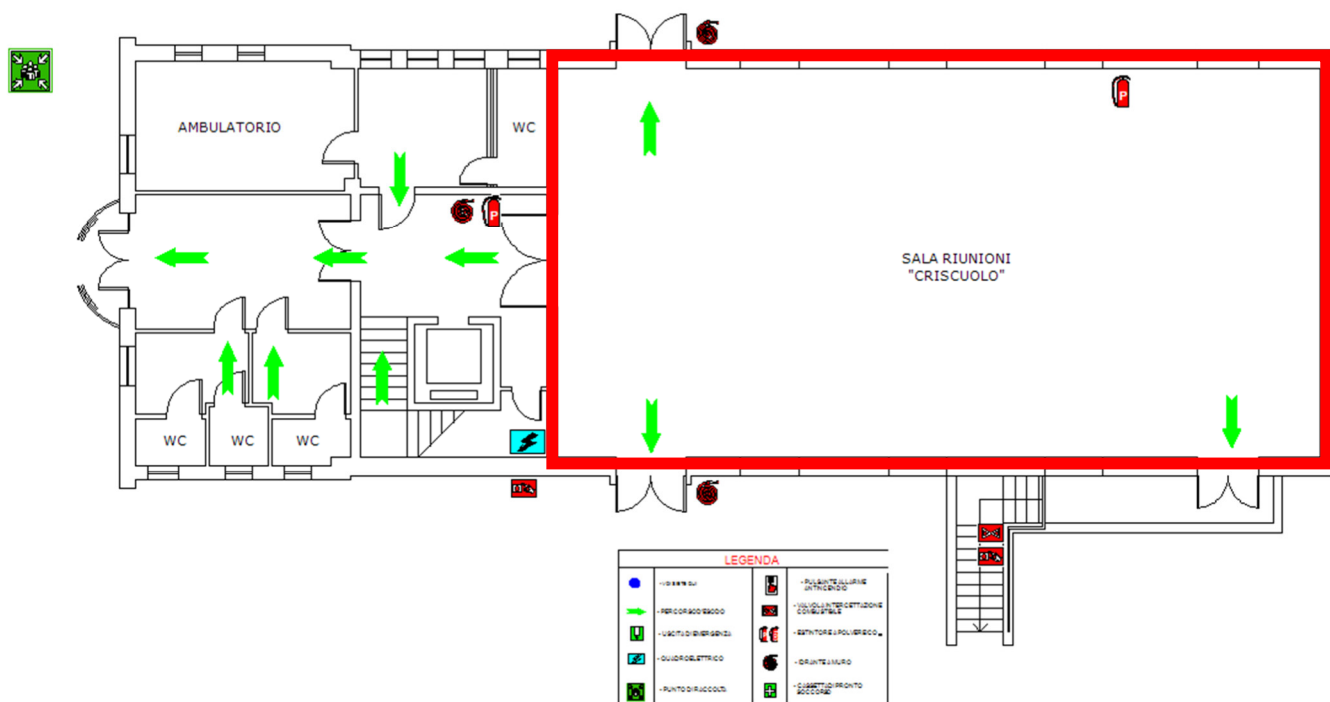
- Rispettare la capienza massima autorizzata degli ambienti, evitando sovraffollamenti che potrebbero compromettere la sicurezza;
- Garantire la visibilità e l'accessibilità della segnaletica di sicurezza, senza occultarla o modificarla in alcun modo, affinché sia facilmente leggibile in caso di necessità;
- Non manomettere o spostare gli estintori e altri dispositivi antincendio, che devono rimanere sempre funzionanti e prontamente accessibili per l'uso in caso di emergenza;
- Assicurarsi che le vie di esodo siano sempre libere e sgombre, evitando di ostruirle con attrezzature, mobili o materiali, così da consentire una rapida evacuazione in situazioni di pericolo.
- Non modificare la disposizione degli arredi e delle apparecchiature presenti
- Segnalare tempestivamente all'Ufficio concessionario ogni anomalia o malfunzionamento eventualmente riscontrato in materia di sicurezza e gestione delle emergenze



5.2 PROCEDURE DI ESODO

IN CASO DI INCENDIO	- NON GRIDARE, NON CORRERE E NON SPINGERE - AVVISARE GLI ADDETTI ALL'EMERGENZA - ALLONTANARSI IMMEDIATAMENTE DAL LOCALE CHIUDENDO LA PORTA - NON UTILIZZARE L'ASCENSORE - RECARSÌ ALL'ESTERNO E RAGGIUNGERE IL PUNTO DI RACCOLTA STABILITO - SEGUIRE LE ISTRUZIONI DEGLI ADDETTI ALL'EMERGENZA - IN CASO DI FUMO PROTEGGERE NASO E BOCCA CON UN FAZZOLETTO PREFERIBILMENTE BAGNATO - NELL'IMPOSSIBILITÀ DI PROSEGUIRE IN QUALSIASI DIREZIONE, RAGGIUNGERE IL LOCALE PIÙ VICINO CON DISPONIBILITÀ DI ACQUA
IN CASO DI INFORTUNIO/MALORE	- AVVERTIRE IMMEDIATAMENTE GLI ADDETTI ALL'EMERGENZA - ASSISTERE LA PERSONA COINVOLTA FINO ALL'ARRIVO DEI SOCCORSI - SE RICHIESTO COLLABORARE
TROMBA D'ARIA	- ALLE PRIME MANIFESTAZIONI DI UNA TROMBA D'ARIA, EVITARE PER QUANTO POSSIBILE DI PERMANERE IN ZONE APERTE - SE IN PRESENZA DI FABBRICATI SOLIDI, RIPARARSI ALL'INTERNO DI QUESTI IN ATTESA DEL TERMINE DEL FENOMENO - SE CI SI TROVA IN UN LUOGO CHIUSO, ALLONTANARSI DA FINESTRE, PORTE O QUALSIASI ALTRA STRUTTURA CHE POSSA ROMPERSI O STACCARSI E COLPIRE LE PERSONE
TERREMOTO	- IN CASO DI SCOSSE TELLURICHE DI LIEVE ENTITÀ, PORTARSI ALL'ESTERNO, LONTANO DA EDIFICI E STRUTTURE CHE POSSONO CROLLARE - DURANTE LE SCOSSE INTENSE EVITARE DI PRECIPITARSI ALL'ESTERNO - CERCARE RIPARO SOTTO MURI PORTANTI, STRUTTURE SOLIDE, ARCHITRAVI DELLE PORTE, ECC. - AL TERMINE DELLE SCOSSE, RECARSÌ ALL'ESTERNO E RAGGIUNGERE IL PUNTO DI RACCOLTA STABILITO - SE CI SI TROVA ALL'ESTERNO, ALLONTANARSI DA EDIFICI E STRUTTURE CHE POSSONO CROLLARE - PRIMA DI RIENTRARE NELL'EDIFICIO ATTENDERE ISTRUZIONI DAL COORDINATORE DELL'EMERGENZA
ALLUVIONI	- MANTENERE LA CALMA - NON SCENDERE IN CANTINE, SEMINTERRATI O GARAGE - SE TI TROVI IN CANTINE, SEMINTERRATI O GARAGE, SALI AI PIANI SUPERIORI. EVITA L'ASCENSORE - CHIUDERE IL GAS E DISATTIVARE L'IMPIANTO ELETTRICO. NON TOCCARE IMPIANTI E APPARECCHI ELETTRICI CON MANI O PIEDI BAGNATI - NON BERE ACQUA DAL RUBINETTO: POTREBBE ESSERE CONTAMINATA - LIMITARE L'USO DEL CELLULARE: TENERE LIBERE LE LINEE FACILITA I SOCCORSI - TIENITI INFORMATO SU COME EVOLVE LA SITUAZIONE E SEGUI LE INDICAZIONI FORNITE DALLE AUTORITÀ

Di seguito si riporta la Planimetria della sala/locali forniti in concessione con le vie di esodo (freccie verdi), estintori/cassetta PS e punto di raccolta:





6 FIRME PRESA VISIONE

6.1 ACCETTAZIONE PRESCRIZIONI DEL PROTOCOLLO

Tutti i soggetti coinvolti devono accettare e rispettare le prescrizioni indicate nel presente documento, assicurandosi che queste vengano applicate in modo rigoroso e sistematico.

Funzione	Cognome e Nome	Firma
.....		
.....		
.....		

6.2 FIRME PER PRESA VISIONE PIANO DI EMERGENZA

Funzione	Cognome e Nome	Firma
.....		
.....		
.....		



6.3 RESPONSABILITÀ DELL'ENTE CONCESSIONARIO DEI LOCALI

Si precisa che è a carico dell'ente concessionario dei locali, rectius, il richiedente, l'onere di provvedere alla designazione degli Addetti alla Gestione delle Emergenze (AGE) o, in alternativa, alla presentazione di una dichiarazione di utilizzo della sala qualora l'evento preveda la partecipazione di meno di 15 persone.

Obblighi e responsabilità:

- **Designazione dell'AGE:**

Per eventi o attività con oltre 15 partecipanti, l'ente è responsabile della nomina di almeno un Addetto alla Gestione delle Emergenze (come descritto al paragrafo 4.1). Tale figura deve essere adeguatamente formata e qualificata per intervenire in caso di emergenza, assicurando la sicurezza dei presenti e il rispetto delle normative vigenti.

- **Responsabilità a proprio carico:**

L'ente è direttamente responsabile della sicurezza di tutti i partecipanti, inclusa la gestione delle vie di fuga, la disponibilità e la funzionalità dei dispositivi antincendio e di primo soccorso.

Qualsiasi danno arrecato ai locali, alle attrezzature o alle persone sarà a carico dell'ente concessionario. In caso di mancato rispetto delle prescrizioni previste (inclusa l'assenza di un AGE o di una dichiarazione valida), l'ente sarà ritenuto responsabile di ogni conseguenza legale o amministrativa.

L'ente concessionario è tenuto a garantire che ogni utilizzo dei locali avvenga nel rispetto delle norme di sicurezza, assumendosi ogni responsabilità connessa alla gestione e prevenzione delle emergenze.